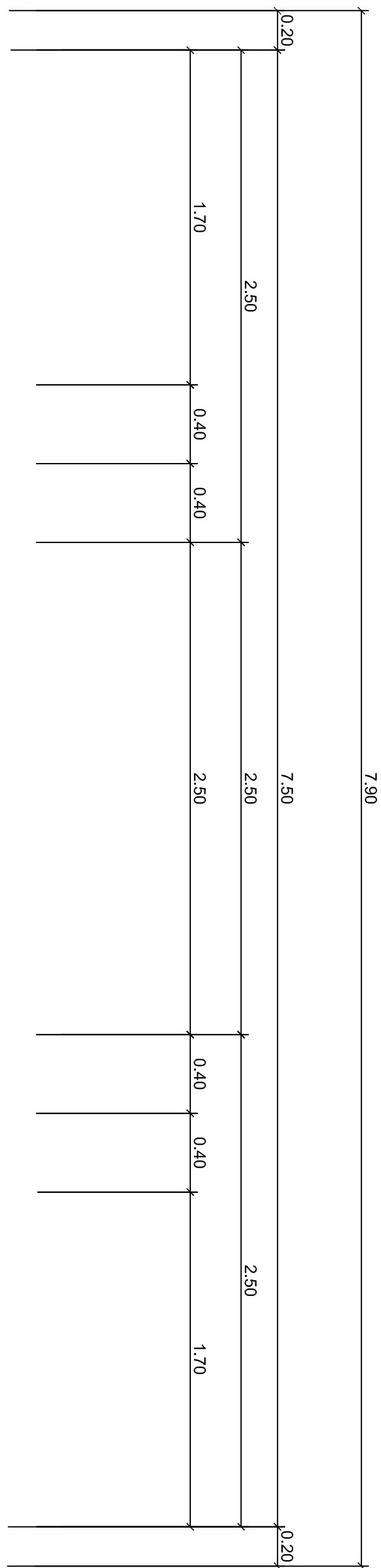
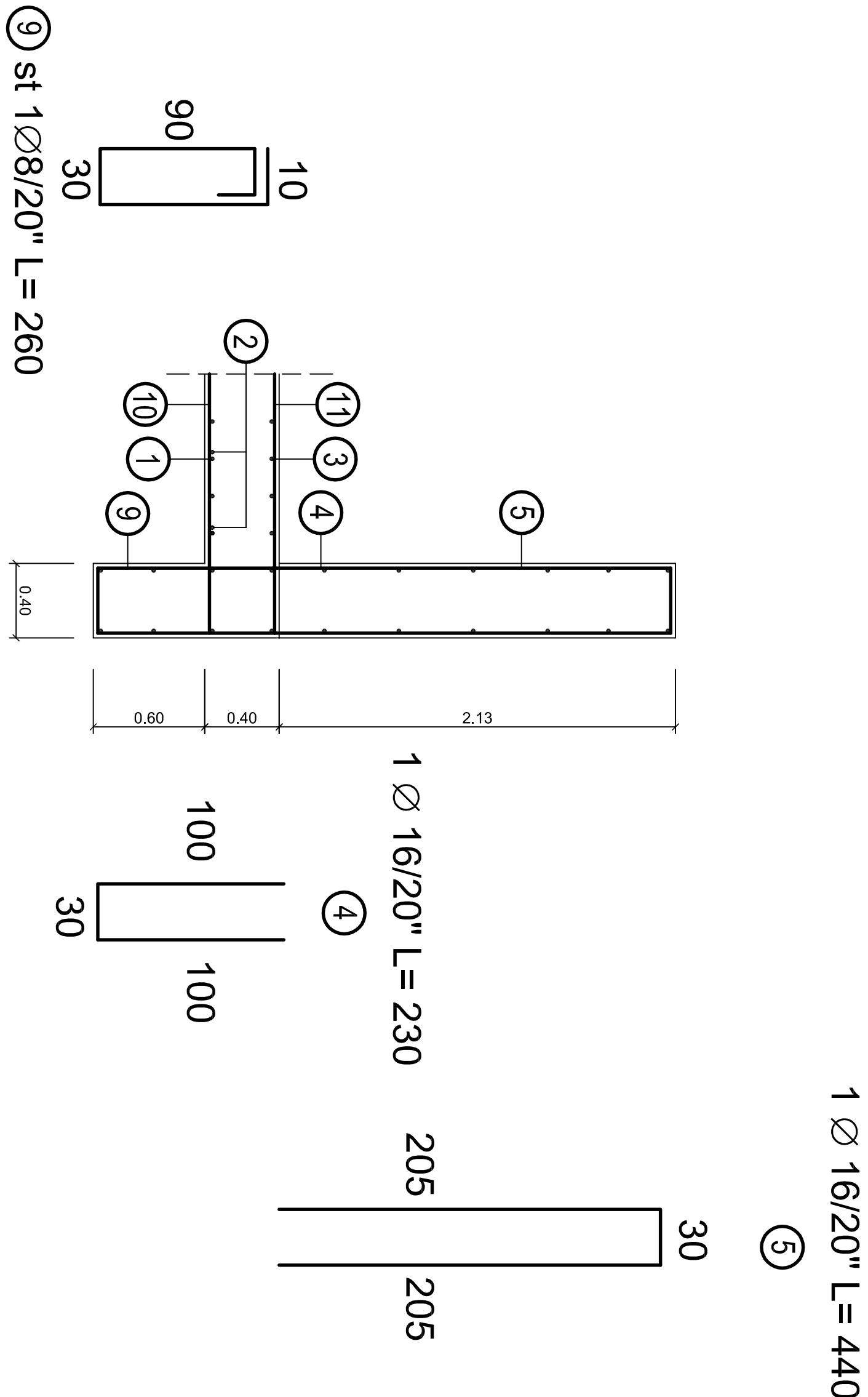
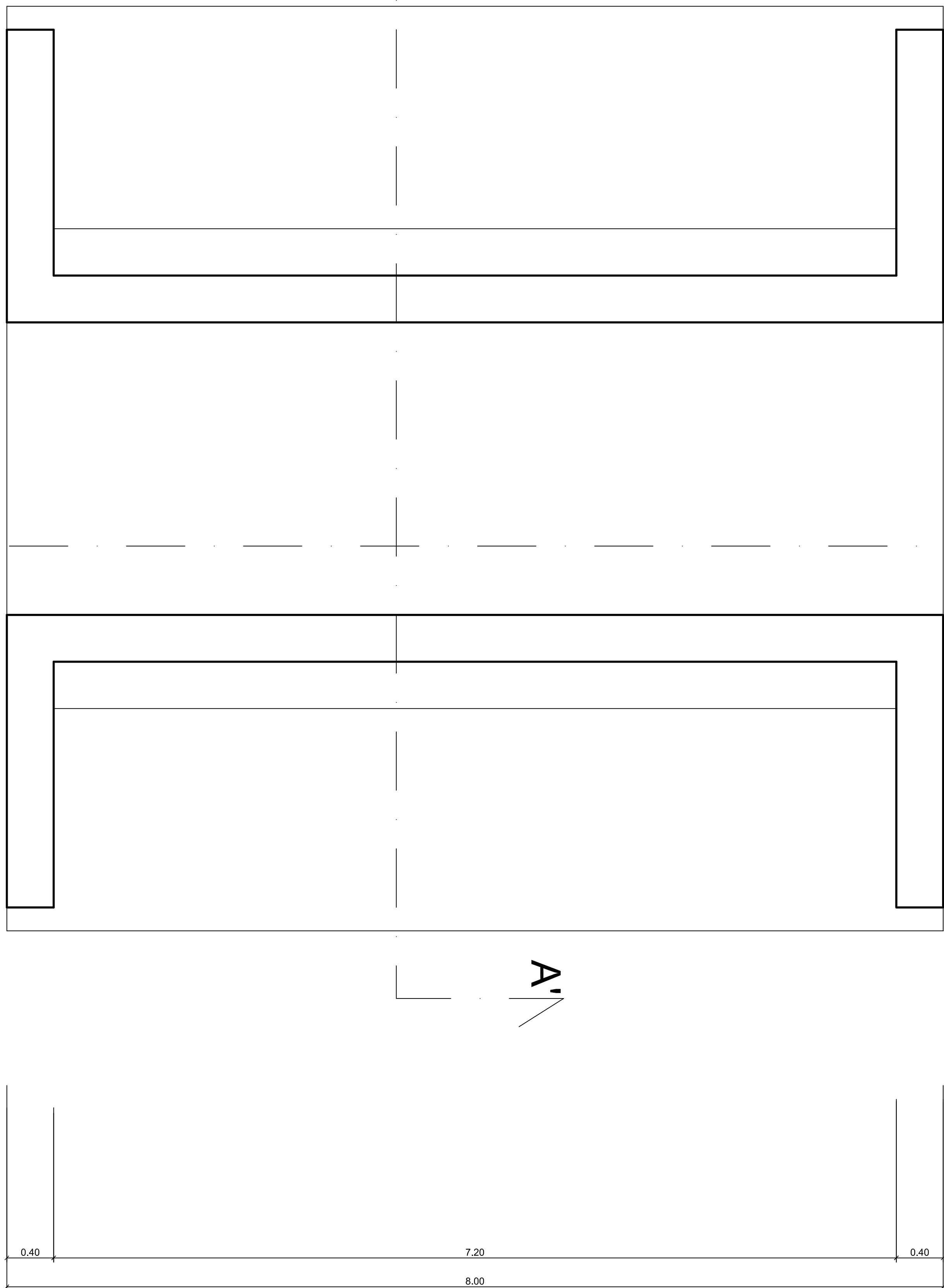
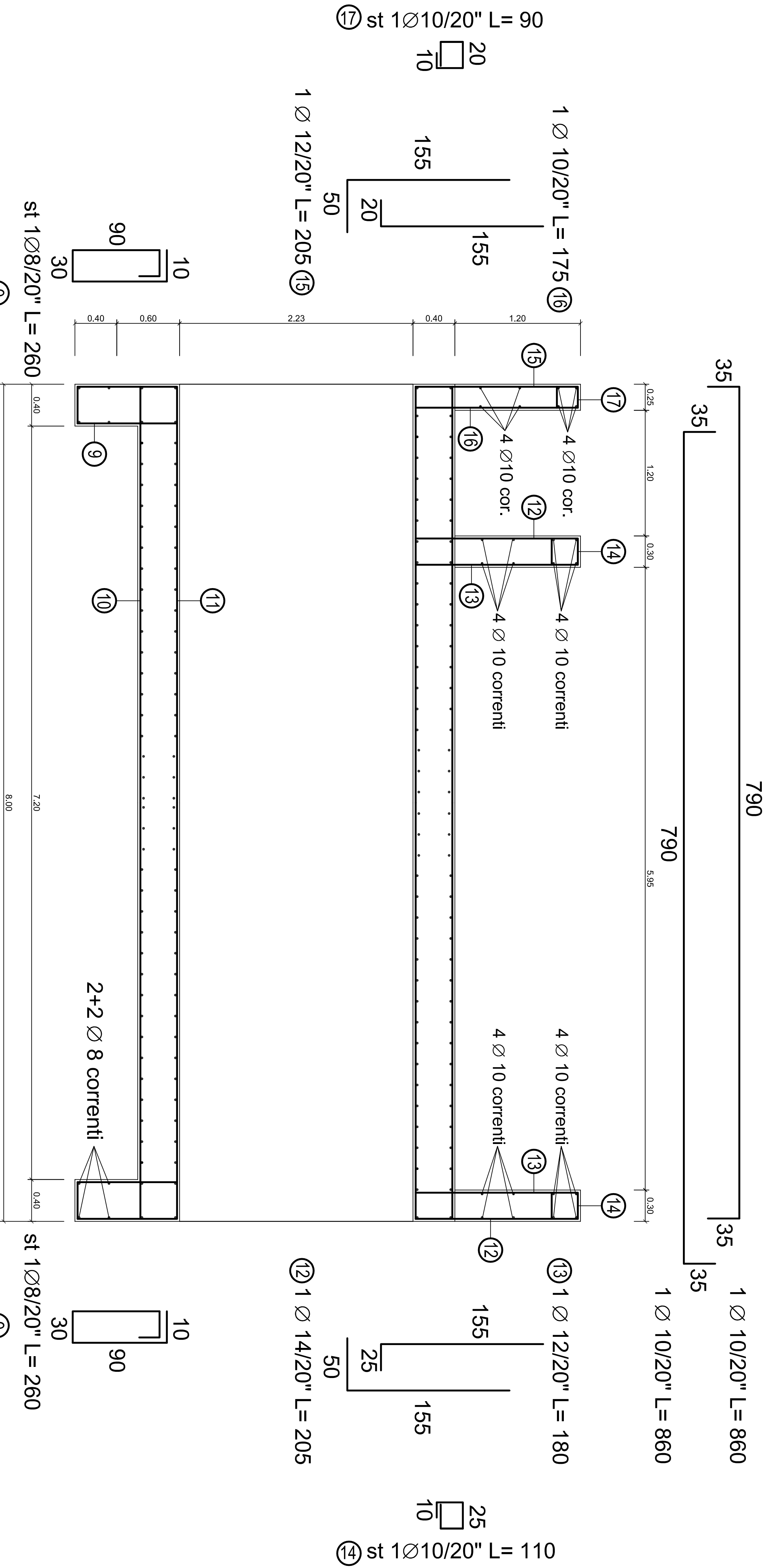




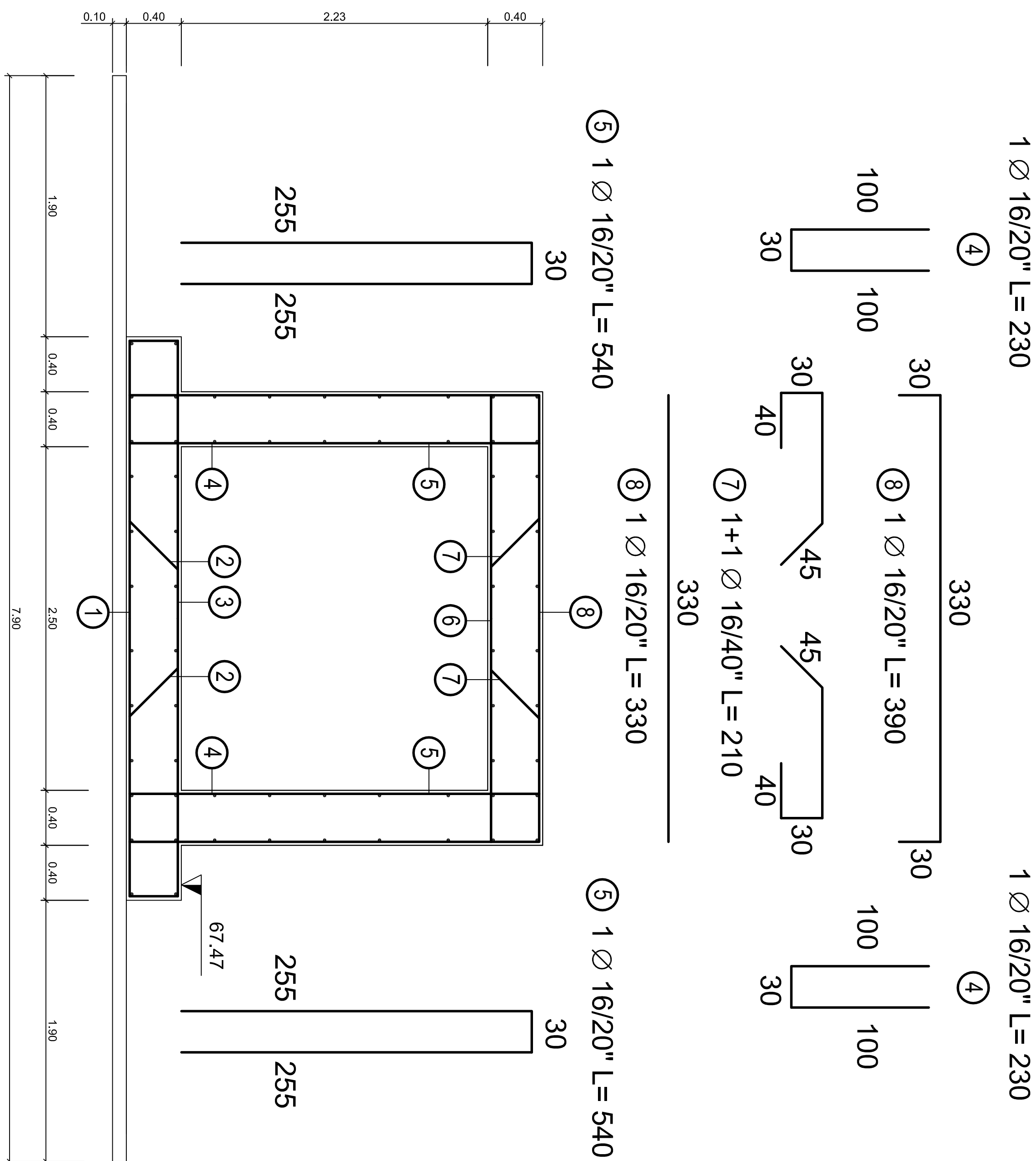
PIANTA



MURO DI RISVOLTO



SEZIONE B - B'



SEZIONE A - A'

1. materiali previsti per l'esecuzione del manufatto in oggetto devono essere conformi alle prescrizioni delle Norme Tecniche per le costruzioni, di cui al Decreto 14 gennaio 2008, tenuto negli aspetti generali, quanto in quelli specifici di cui al 4.1 e 4.2, riguardando rispettivamente le costruzioni in conglomerato cementizio armato e quelle in acciaio, rispettivamente.

per le opere in C.A.B.

conglomerato cementizio a prestazione garantita secondo Norma UNI EN 206-1: 2005

le seguenti caratteristiche:

MAGGIO DI SOSTITUZIONE:

- CLASSE DI RESISTENZA: C12/15

- CLASSE DI ESPOSIZIONE: S4

CONGREGATO:

- CLASSE DI RESISTENZA: C25/30 (fck=300 kg/cm2)

- CLASSE DI ESPOSIZIONE: XC2

- DIMENSIONE NORMALE MAX DEGLI AGGREGATI: 31.5 mm

- CONGREGATO: S4

ELEVAZIONE:

- CLASSE DI RESISTENZA: C25/30 (fck=300 kg/cm2)

- CLASSE DI ESPOSIZIONE: XC2

- DIMENSIONE NORMALE MAX DEGLI AGGREGATI: 31.5 mm

- CONGREGATO: S4

- ACCIAIO PER CONGREGATO: B450C (calcolabile)

Per le opere in acciaio, secondo a calcolabile.

Fanno sfiducia (UNI EN 10025-2) laminati a caldo con profili aperti e/o chiusi, acciaio a caldo con le caratteristiche conformi alle prescrizioni delle Norme Tecniche per le costruzioni, di cui al Decreto 14 gennaio 2008, tenuto negli aspetti generali, quanto in quelli specifici di cui al capitolo 4.2, ed 11.1.



CONSORZIO BONIFICA MUZZA BASSA LODIGIANA

REGIONE LOMBARDIA - Direzione Generale Sicurezza,
Protezione Civile e Immigrazione - Decreto n° 7448 del 28/07/2016

RIPRISTINI SPONDALI DEL COLATORE SILLARO CON
DEVIATIONE PARZIALE DELLA PORTATA DEL COLATORE
STESSO IN CORSI DIACQUA ESTERNI AL CENTRO ABITATO

PROGETTO ESECUTIVO

TAV.19
NUOVO PONTE STRADALE VICINALE
PUNTO "E" - OPERE IN C.C.A.
Scala:1:25

Edizione
Settembre 2016

Il Presidente
Ettore Greschi

Il Responsabile del Progettamento
edil. Ing. Ettore Farfani - edil. arch. Fausto Cremaschi